

**CONVENZIONE FRA REGIONE LAZIO
E
L'ASSOCIAZIONE**

Premesso

che il Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT) ha approvato, con Decreto direttoriale del 29.11.2022, l'Avviso pubblico rivolto alle Regioni per la realizzazione, nel biennio 2023-2024, di un Progetto pilota sperimentale in materia di educazione digitale dei consumatori adulti, destinato a promuovere la realizzazione di iniziative volte ad elevare il livello delle competenze digitali degli stessi, con particolare riguardo ai soggetti di età pari o superiore a 65 anni con precedenza ai soggetti caratterizzati da particolari fragilità di natura fisica, economica, sociale (Avviso pubblico MIMIT);

che lo stesso Avviso disciplina i termini di presentazione, l'oggetto, le modalità di rendicontazione, di erogazione e di verifica a fronte di un importo complessivo di €3.900.000,00;

che in data 06/12/2022 (prot. MIMIT n. 0363990. del 06/12/2022) la Regione Toscana, in qualità di coordinatrice del gruppo di Regioni composto da Toscana, Abruzzo, Basilicata, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Puglia e Veneto, ha presentato la domanda di ammissione provvisoria al finanziamento di un progetto aggregato pilota sperimentale per l'educazione digitale dei cittadini adulti over 65 per l'importo di €3.900.000,00;

che con D.D. 22/12/2022 il MIMIT ha accettato la domanda di finanziamento provvisorio ed autorizzato il relativo impegno di spesa e che con D.D. 18/01/2023 è stata altresì disposta l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione, accreditata - sul conto di tesoreria indicato da ciascuna Regione - in data 31/01/2023; alla Regione Lazio sono state assegnate risorse pari a euro 767.868,80, comprensive degli oneri di verifica;

che in data 27.01.2023 venivano avviate, da parte delle Regioni partner, le attività progettuali inerenti il progetto sperimentale Digitalmentis, come comunicato dalla Regione Coordinatrice al MIMIT, con Nota del 6.2.2023 (prot. Regione Toscana n. 61852), ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso MIMIT;

che con Determinazione dirigenziale n. G04600 del 05/04/2023 è stato aggiornato il Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti del Lazio;

che con Determinazione dirigenziale n. G05540 del 20/04/2023 è stata indetta richiesta di manifestazione di interesse per la selezione delle Associazioni iscritte al Registro regionale in possesso di specifici requisiti richiesti per la partecipazione alle attività del Progetto pilota sperimentale in materia di educazione digitale dei consumatori adulti di cui all'Avviso pubblico MIMIT del 29.11.2022";

che con Determinazione dirigenziale n. G08136 del 12/06/2023, notificata agli interessati nella stessa data, è stato approvato l'elenco delle associazioni ammesse, tra cui l'Associazione.... e delle associazioni non ammesse alla partecipazione alle attività del suddetto Progetto pilota sperimentale;

che con Determinazione dirigenziale n. G.....del..... è stato approvato il Progetto pilota sperimentale in materia di educazione digitale dei consumatori adulti di cui all'Avviso pubblico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 29/11/2022 rivolto alle regioni ai sensi dell'art.148 della Legge n. 388/2000 e dei decreti ministeriali 6 maggio 2022, art.3, comma 1, e 10 agosto 2020, art. 6, comma 1 denominato "Digitalmentis" nonché il presente schema di convenzione contenente la disciplina degli elementi fondamentali ed è stato disposto, altresì, l'impegno delle somme da erogare ai beneficiari;

che tra le Regioni partner e il DTD è in corso una interlocuzione per la formalizzazione del coordinamento con il programma di Repubblica Digitale, in base al quale potrà essere previsto l'accREDITAMENTO dei centri presso il Dipartimento della Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri come "Punto Digitale Facile", nonché l'erogazione dei corsi di formazione per i Facilitatori-Formatori;

Il Giorno _____

- la Regione Lazio, rappresentata da

E

- l'Associazione

**rappresentata da
in qualità di Legale rappresentante**

Convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Inquadramento e titolo dell'intervento

Il Progetto denominato *DIGITALMENTIS* (Progetto) è destinato ad assistere ed elevare il livello delle competenze digitali dei consumatori adulti, con particolare riguardo ai soggetti di età pari o superiore a 65 anni e ai soggetti caratterizzati da particolari fragilità di natura fisica, economica, sociale.

Articolo 3 – Piano delle attività

Il Progetto si pone l'obiettivo di consentire agli over 65 e alle persone fragili di accedere ai servizi digitali e utilizzare la tecnologia informatica con sicurezza e in modo consapevole.

Le attività previste sono quelle di seguito riportate, in conformità a quanto stabilito nella Scheda Progetto Modello 2.b, approvata dal MIMIT con D.D.22/12/2022 e dal Progetto approvato con Determinazione dirigenziale n. G.....del .././....

PRODUZIONE DEL MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico è composto da videolezioni, videotutorial e pillole che possono essere utilizzati in tre modi:

- videocorso su piattaforma e-learning
- materiale di supporto per corsi in presenza (realizzate dai facilitatori/formatori)
- materiale di supporto per corsi in videoconferenza (realizzate dai facilitatori/formatori)

Il programma prevede moduli formativi utilizzabili in maniera indipendente

- alfabetizzazione digitale (concetti di base utili per l'uso dello strumento e della rete)
- guida all'accesso e all'utilizzo dei servizi digitali.

Le videolezioni sono moduli formativi che vengono progettati con il supporto degli esperti delle associazioni dei consumatori e realizzati congiuntamente dalle regioni partner con il supporto di Regione Toscana. Il materiale prodotto sarà a disposizione di tutte le Regioni partner. Un apposito gruppo di lavoro composto da Associazioni dei Consumatori e funzionari delle Regioni si occuperà delle varie fasi operative:

- predisposizione del materiale e stesura del copione
- validazione del copione
- registrazione
- post produzione
- validazione del video
- diffusione

La produzione dei video sarà realizzata in economia, con strumentazioni appositamente acquistate.

FORMAZIONE DEI FACILITATORI DIGITALI

Per coordinarsi con il programma di Repubblica Digitale volto alla realizzazione di centri di facilitazione digitale si prevede di formare due tipologie di Facilitatori:

a) Facilitatori-Formatori (= i *Docenti Esperti* di cui all'art. 6, comma 2, lettera b) dell'Avviso MIMIT del 29/11/2022) che sono operatori dell'associazione dei consumatori appositamente formati da Repubblica Digitale sulla base di programmi comuni a livello nazionale.

Questi avranno il compito di:

- promuovere i percorsi formativi presso le OSC (Organizzazioni della Società Civile) e enti locali del territorio;
- raccogliere le iscrizioni e organizzare il calendario delle lezioni
- somministrare il percorso formativo
- raccogliere le presenze e rilasciare l'attestazione
- fare tutoraggio ai discenti durante il periodo di corso e il mese successivo
- compilare il form di monitoraggio
- supportare i facilitatori/operatori degli sportelli nell'attività di consulenza digitale.

Sono, altresì, titolati a svolgere le attività dei Facilitatori-Formatori, mediante formale lettera d'incarico, soggetti formati e con competenze adeguate (laureati, con master, o comprovata esperienza in materia), previamente individuati con dichiarazione del Presidente/rappresentante legale dell'associazione che ne attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e per gli effetti di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, le competenze, allegando il relativo Curriculum Vitae.

b) Facilitatori - Operatori (i *Tutor Didattici* di cui all'art. 6 comma 2, lettera b) dell'Avviso MIMIT del 29/11/2022), che sono operatori dell'associazione dei consumatori appositamente formati con moduli predisposti congiuntamente dalle Regioni partner e somministrati dall'associazione dei consumatori.

Questi svolgono le seguenti attività:

- offrono assistenza e consulenza ai singoli cittadini presso gli sportelli della propria associazione per facilitare l'accesso ai servizi digitali

- organizzano anche in collaborazione con i Facilitatori-Formatori l'attività di formazione ai cittadini
- compilano il form di monitoraggio.

In attesa che siano resi disponibili i suddetti moduli formativi predisposti delle Regioni partner, le Associazioni dei consumatori potranno avvalersi - quali facilitatori-operatori - del personale già formato in materia di digitalizzazione.

Le informazioni relative ai facilitatori-formatori e facilitatori-operatori sono oggetto di specifica comunicazione alla struttura regionale competente e l'associazione si impegna a comunicare eventuali variazioni rispetto a quanto già comunicato a seguito della nota della suddetta struttura prot. n. 0639481 del 12/06/2023 con le medesime modalità ivi stabilite, fermo restando quanto previsto dalle lettere A e B del Paragrafo 4.2. del Progetto.

ALFABETIZZAZIONE DEI CITTADINI

L'associazione....., attraverso i Facilitatori-Formatori autonomamente o in collaborazione con i Facilitatori-Operatori, somministra moduli formativi di "Alfabetizzazione digitale" ai cittadini target nelle seguenti modalità:

- in presenza
- in videoconferenza
- su piattaforma e-learning.

Ogni formatore dovrà avere degli obiettivi di risultato in termini di:

- numero di corsi organizzati
- numero di discenti

CONSULENZA E ASSISTENZA AGLI OVER 65 E ALLE PERSONE FRAGILI

Presso gli sportelli delle associazioni dei consumatori (che potranno essere accreditati presso il Dipartimento della Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri come "Punto Digitale Facile") è attivato un servizio con dei facilitatori-operatori appositamente formati per fornire assistenza e consulenza ai cittadini over 65 e fragili in termini di empowerment delle competenze digitali, per migliorare le condizioni di vita ed agevolare l'esercizio dei propri diritti mediante l'accesso ai servizi digitali, siano essi regionali, locali o delle public utilities.

Con riferimento ai requisiti previsti dal Progetto e come risultante dall'elenco di cui all'Allegato A1 al Progetto stesso, sono stati indicati dalla stipulante Associazione, come sportelli/punto digitale facile, i seguenti: (da riportare con ubicazione in Via/Piazza -Città).

.....

L'Associazione si impegna a comunicare ogni eventuale variazione dei dati relativi agli sportelli rispetto a quelli comunicati a seguito della nota della struttura regionale competente prot. n. 0639481 del 12/06/2023, fermo restando quanto stabilito dal Paragrafo 5 del Progetto.

Articolo 4 – Finanziamento e modalità di erogazione

Il finanziamento previsto e concesso ammonta complessivamente a euro 69.526,94 ed è ripartito tra le singole voci di spesa in coerenza con il Piano finanziario del Progetto, fatte salve eventuali variazioni

secondo le modalità stabilite dal MIMIT. In particolare, eventuali variazioni degli importi relativi alle singole voci di spesa conoscibili solo a consuntivo devono essere evidenziate ed esaustivamente motivate in sede di rendicontazione finale di cui all'articolo 6 della presente convenzione.

Il suddetto importo è erogato con le seguenti modalità:

- a) una quota a titolo di primo acconto, di importo pari a € 34.903,11, alla sottoscrizione della convenzione tra la Regione e l'Associazione firmataria, previa acquisizione di idonea garanzia (fideiussione bancaria, polizza assicurativa o garanzia rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del Dlgs 385/1993). La fideiussione deve essere sottoscritta per un importo pari all'anticipo da liquidare e lo svincolo della stessa, da parte della Regione, avverrà a seguito della comunicazione, da parte dell'ufficio ministeriale competente, concernente l'esito valido e positivo della rendicontazione delle attività e delle spese sostenute e dei risultati raggiunti, previo accertamento della Commissione di verifica di cui all'art. 9 dell'Avviso MIMIT del 29/11/2022;
- b) una seconda quota di finanziamento, di importo pari a € 20.541,00 a seguito del monitoraggio intermedio, da trasmettere entro il 10 ottobre 2023 ai sensi dell'articolo 6;
- c) la restante quota a titolo di saldo, pari a € 14.082,83, subordinatamente al completamento del progetto e nel limite massimo dell'importo concesso, alla presentazione della relativa richiesta, recante in allegato il rendiconto finale e la relazione sul progetto concluso da presentare entro il termine del 10 ottobre 2024 (o altro termine in caso di proroga). L'erogazione del saldo avverrà a seguito dell'esito positivo della verifica effettuata dalla Commissione di cui all'art. 9 dell'Avviso MIMIT.

La liquidazione dei fondi è disposta con provvedimento di liquidazione, secondo il cronoprogramma di esigibilità stabilito con la relativa Determinazione di impegno compatibilmente con le esigenze di bilancio dell'ente.

Articolo 5 – Spese ammissibili

Le spese ammissibili che possono essere sostenute sono riferite alle seguenti tipologie:

- a) attrezzature e servizi compreso l'eventuale noleggio, anche mediante locazione finanziaria, di beni esclusivamente per il periodo di effettiva utilizzazione, piattaforme per l'e-learning, ecc.;
- b) spese di personale dei soggetti attuatori connesse con l'organizzazione delle attività di educazione e formative (sono ammissibili esclusivamente i compensi per docenti esperti e tutor didattici – tutte le attività devono essere debitamente comprovate da documenti relativi alla selezione del personale tramite avvisi pubblici, lettere di incarico e time sheet con evidenza delle ore prestate);
- c) rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore, dedicati al progetto;
- d) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali, e di corriere, viaggi e missioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera b), copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c). Tali spese sono riconosciute forfettariamente e senza obbligo di rendicontazione in misura pari al 15% della quota di contributo complessivo per ciascun partecipante.

Il contributo è riconosciuto a titolo di rimborso dei costi effettivamente sostenuti.

I costi rimborsabili devono essere: documentati, pertinenti alle attività, funzionali al raggiungimento dei risultati oggetto del progetto, in linea con l'andamento del mercato e sostenuti nel rispetto dei principi di trasparenza e di libera concorrenza previsti dalla normativa in tema di contratti pubblici.

I titoli di spesa, le iniziative realizzate, i prodotti, le attrezzature dovranno riportare la dicitura "Spesa/iniziativa Digitalmentis finanziata dal Fondo MIMIT per i consumatori – anno 2022"

Le spese devono essere in regola con le vigenti norme previdenziali, contributive e fiscali, ivi comprese quelle relative in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Ai fini della rendicontazione, le spese sostenute per il programma sono riconosciute al lordo di I.V.A. per i soggetti attuatori per i quali, in base alla normativa vigente specifica della categoria di appartenenza, l'imposta in questione rappresenta un costo non recuperabile. Per i restanti soggetti attuatori le spese sostenute per l'intervento sono riconosciute al netto di I.V.A.

L'Ufficio competente in ogni fase del procedimento, nonché la Commissione di verifica del MIMIT, possono richiedere, al fine di valutare la pertinenza e congruità della spesa, il curriculum vitae da cui risulti la competenza professionale del consulente, collaboratore, nel caso di prestazioni di lavoro autonomo per la realizzazione delle attività previste dal Progetto, o dipendente, i contratti relativi alla prestazione e ogni altra documentazione (rapporti di attività, verbali, materiali prodotti, database, ecc.) idonei a comprovare il contenuto delle attività, il riferimento al programma finanziato, l'effettiva esecuzione ed il prodotto della prestazione, l'eventuale impegno orario e comunque il periodo di svolgimento.

I titoli di spesa in originale sono conservati per almeno cinque anni, fatti salvi i maggiori obblighi di legge, presso il soggetto gestore/attuatore e messi a disposizione per qualsiasi richiesta o controllo da parte dell'Amministrazione o degli organi preposti.

In relazione ai costi del personale di cui al comma 1, lettera b), le spese non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

Qualora l'associazione si avvalga di personale retribuito e/o volontari questi possono svolgere, previa apposita lettera di incarico, le seguenti attività:

- "facilitatori formatori" nel caso di soggetti che abbiano frequentato i corsi organizzati da Repubblica Digitale e di eventuali altri soggetti individuati quali esperti dall'associazione ai sensi della lettera A dell'art.3 della presente convenzione. Questi supportano i facilitatori operatori nell'attività di consulenza digitale e organizzano, gestiscono e somministrano percorsi di formazione specifica digitale ai cittadini nelle varie modalità che saranno stabilite dalle associazioni al fine di rendere più efficace l'azione sul territorio;
- "facilitatori operatori" che in qualità di tutor didattici offrono consulenza ai singoli cittadini presso gli sportelli per facilitare l'accesso ai servizi digitali. Questi devono essere in possesso dell'attestazione di frequenza agli appositi corsi previsti dal progetto e di attestazione del possesso delle competenze in materia di assistenza ai servizi digitali, sottoscritta dal responsabile dell'associazione.

Sono ammissibili unicamente i documenti relativi alla spesa sostenuta nell'arco temporale di cui al successivo art. 6; fanno eccezione gli F24 per il pagamento IRPEF relativi al mese di giugno 2024 il cui pagamento può essere effettuato entro il 15/10/2024. Non sono in ogni caso ammissibili spese, pur astrattamente riconducibili a quelle previste dal Progetto, qualora le stesse risultino imputabili ad altro finanziamento pubblico.

Articolo 6 – Durata del Progetto-Rendiconto e monitoraggio

Il progetto ha una durata complessiva non inferiore a 20 mesi decorrenti dalla data del 27.01.2023 in cui sono state avviate le attività progettuali, da parte delle regioni partner, come comunicato dalla Regione Coordinatrice al MIMIT, con Nota del 6.2.2023 (prot. Regione Toscana n. 61852), ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso MIMIT.

Il rendiconto ed il monitoraggio dovranno essere effettuati utilizzando l'apposita modulistica fornita dalla Regione, in coerenza con le disposizioni e la modulistica previste dall'Avviso pubblico MIMIT secondo la seguente tempistica, fatte salve diverse disposizioni o proroghe stabilite dal MIMIT stesso:

- entro il 10 ottobre 2023: trasmissione del monitoraggio in ordine all'attività svolta, almeno fino al 30.09.2023, e rendicontazione delle spese, anche parziale. Contestualmente potrà essere richiesta la seconda quota di finanziamento. È fatta salva la possibilità per l'associazione di integrare la rendicontazione in un'unica soluzione entro il 20.11.2023 con le spese sostenute fino a tale data;
- entro il 10 ottobre 2024: trasmissione del monitoraggio e della rendicontazione finale delle attività (attività da concludersi entro il 30 settembre 2024). Contestualmente potrà essere richiesto il saldo.

Articolo 7 – Verifiche – avvio del procedimento

La sottoscrizione della presente convenzione da parte dei soggetti interessati costituisce termine di avvio del procedimento di verifica sulle attività che vengono svolte dal soggetto attuatore. Pertanto a partire dalla data di sottoscrizione e fino al 30/09/2024, fatta salva la conclusione delle procedure in corso, l'Ufficio effettuerà i controlli necessari sulle attività previste dalla presente convenzione. Tali procedure avranno come oggetto la verifica della rispondenza dei requisiti e degli elementi di valutazione dichiarati. Le procedure di controllo verranno effettuate dai dipendenti della Regione Lazio.

Articolo 8 – Misurazione dei risultati

La misurazione dei risultati avviene attraverso i seguenti indicatori:

Oggetto del monitoraggio	Indicatore	Documentazione a supporto
Formazione operatori	n. Facilitatori-Operatori formati	Attestazioni rilasciate da ente formatore
Formazione formatori	n. Facilitatori-Formatori formati da Repubblica Digitale - n. Facilitatori-Formatori formatori esperti indicati dalle associazioni	-Attestazioni rilasciate da Regione o soggetto delegato -Attestazioni rilasciate dalle associazioni
Attività formativa svolta	Numero eventi di formazione realizzati per la popolazione	Documentazione relativa all'organizzazione del corso, opuscoli...
Prodotti formativi realizzati	Numero moduli formativi realizzati	Video formativi realizzati

Distribuzione centri di facilitazione sul territorio	Numero di sportelli abilitati come Punti di facilitazione	Presenza di Facilitatori-Operatori attivi sullo sportello
Popolazione formata	Numero dei cittadini partecipanti ai corsi /eventi di formazione	Codice fiscale/Fogli presenza
Popolazione assistita	Numero dei cittadini assistiti	Codice fiscale
Volume dei servizi erogati	Numero di consulenze ai cittadini assistiti	Consulenze registrate
E-learning promossi	Numero di chat attivate	Registro tenuto dall'amministratore di sistema
Feedback	Numero questionari di gradimento	Questionari di gradimento

Il risultato da perseguire, in termini di utenza adeguatamente formata/assistita, è di almeno 750 unità ad associazione.

La rilevazione dei dati dovrà essere effettuata durante tutto il periodo del progetto e dovrà alimentare il monitoraggio da presentare insieme alla rendicontazione finale.

I dati di monitoraggio dovranno essere trasmessi alla Regione secondo le istruzioni da essa impartite.

Articolo 9 – Revoca del contributo

La revoca del contributo avviene, sulla base di quanto disposto dall'art. 10 del DD 29/11/2022. In particolare si procede, a seconda dei casi, alla revoca totale o parziale del finanziamento, con il conseguente obbligo da parte del soggetto attuatore alla restituzione delle somme anticipate non spettanti, nei seguenti casi:

- a) mancata corrispondenza dei soggetti e delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle previste dal Progetto comunicate in sede di domanda;
- b) mancata trasmissione nei termini della rendicontazione, o eventuale negativa valutazione, anche a seguito delle verifiche da parte della Commissione;
- c) mancato completamento delle attività proposte ed ammesse a contributo provvisorio entro il termine di realizzazione;
- d) successivo rinvenimento di cause che, a termini della richiesta di manifestazione di interesse indetta con Determinazione dirigenziale n. G05540 del 20/04/2023, avrebbero determinato l'esclusione dell'associazione dalla manifestazione stessa;

Articolo 10 – Trasparenza dei contributi e divulgazione delle iniziative e dei risultati

Ai fini dell'art. 1 commi 125-129 della legge 4 agosto 2017, n. 124, l'associazione è tenuta alla pubblicazione delle informazioni, sui contributi ricevuti ai sensi del DM 10/08/2020, nei propri siti Internet.

La Regione e le associazioni sono tenute ad assicurare, anche con le modalità stabilite dalle regioni partner, la massima divulgazione delle attività finanziate, mediante la pubblicazione delle informazioni sul proprio sito internet istituzionale, nonché su ulteriori canali informativi dell'associazione.

Articolo 11 - Durata e modifiche della Convenzione

La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione fino al completamento di tutte le attività collegate all'attuazione del Progetto.

Possono essere apportate rettifiche e modifiche non sostanziali alla presente Convenzione mediante scambio di lettere tra Regione e Associazioni firmatarie.

Articolo 12 – Trattamento dati personali

Qualora le attività di cui alla presente convenzione comportino un trattamento di dati personali, le Parti si danno reciprocamente atto:

- di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR");
- che lo scambio di dati oggetto della presente convenzione risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l'accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, d.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento:
 - la base di liceità dei trattamenti derivanti dallo scambio di dati personali connesso alla presente convenzione è l'art. 6 par. 1 lettera e) GDPR;
 - i dati verranno scambiati secondo le seguenti modalità: trasmissione, accesso e consultazione, interoperabilità.

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

A tal fine le parti si impegnano a che:

- i dati personali che saranno forniti per le finalità della presente convenzione siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui al citato art. 2;
- ciascuna parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte;
- ciascuna parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati per le finalità della presente convenzione;
- sia fornita da ciascuna delle parti l'informativa ex artt. 13 e 14 del GDPR agli interessati; per la Regione Lazio l'informativa è fornita all'associazione al momento della sottoscrizione della presente convenzione ed è pubblicata sull'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente;
- sia consentito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni;

- b) categorie degli interessati: legali rappresentanti, professionisti, personale dipendente dell'associazione dei consumatori, consumatori e utenti;
- c) tipologia del formato dei dati: testo.

Le Parti dichiarano che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Le parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione, e che l'uso dei dati personali da parte del soggetto utilizzatore rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Ognuna delle parti individua un proprio referente tecnico, responsabile dell'accesso, della gestione e della sicurezza dei dati e dell'applicazione delle relative norme, linee guida e regole tecniche, tenuto a comunicare tempestivamente all'altra parte modifiche, aggiornamenti, esigenze, problematiche, incidenti e quanto ritenuto necessario nella corretta gestione dei dati, al fine di assicurarne la conformità ai principi e alle disposizioni normative di riferimento.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna parte per i trattamenti operati dall'altra. Le parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna parte.

Per la Regione

Per l'Associazione